* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'inserto Tuttomercato, € 1,20

NUOVO Quotidiano di Puglia
Brindisi

Sabato 27 settembre 2008
Anno VIII N° 267
€ 1,00*

Con "English Pro" € 6,00

PALLAMANO

Italgest Casarano e Junior Fasano, è campionato

Dopo la convincente ed emozionante vittoria nella gara unica della Supercoppa Italiana contro lo Junior Fasano, inizia a prendere forma la stagione 2008\09 della Italgest Salento d'amare. Oggi comincia la Serie A d'Elite: i Campioni d'Italia casaranesi rendono visita alla neopromossa Teknoelettronica Teramo, che torna nella classe regina dopo diversi anni di astinenza dalla massima espressione della pallamano italiana.

La Serie A d'Elite si preannuncia molto combattuta e livellata: a contendere il tricolore ai ragazzi allenati da mister Francesco Trapani ci sono Conversano e Bologna in prima fila con Prato e Siracusa pronte a recitare il ruolo della sorpresa del campionato. Attenzione, però, al Teramo di Trillini che, invece, entusiasta dopo la premiazione dalla Serie A1, respira l'eccitante aria delle otto grandi e intende centrare l'obiettivo della salvezza. La compagine teramana è stata molto attiva sul mercato estivo: spiccano gli ingaggi di Kocic, Bezerra e Kovalenko (tagliato in settimana e sostituito da Tosic). La Italgest si recherà a Teramo con il preciso intento di mettere nel proprio carniere i primi tre punti del campionato. Il tecnico Trapani è costretto a rinunciare a Giuseppe Lovecchio ma può contare su un eccellente gruppo che ha dimostrato di costruire un gioco corale, di stringere i denti nelle difficoltà ma di saper dare una sterzata decisiva nei momenti topici del match. Trapani si affida alla straordinaria forma di Prskalo, alla concretezza di Carrara, all'estro di Di Leo e ad un blocco difensivo che ben si sta comportando in quest'avvio di stagione. «Vogliamo partire con il piede giusto - dichiara lo stesso Prskalo, 7 reti in Supercoppa -. Il Teramo è una squadra da prendere con le pinze ma abbiamo le potenzialità per batterlo».

A dirigere l'incontro sarà la sempreverde coppia arbitrale Iaconello - Iaconello, alla terza conduzione consecutiva dei Campioni d'Italia (finale Handball Trophy, Supercoppa Italiana, e ora Teramo). Il ritorno della compagine teramana nella massima serie e la sua sfida ai rosso-azzurri saranno trasmesse in diretta su Sky Sport Extra, canale n° 204 del box interattivo, a partire dalle 19.

La Italgest Salento d'amare è da sempre attenta e costante promotrice di questo sport in Italia e in Europa. Infatti, oggi, negli studi televisivi della Rai alle ore 18, il presidente Gianni Ippoliti sarà ospite della storica trasmissione dedicata alla Serie B di calcio "90° minuto" ed esporrà la Supercoppa Italiana conquistata martedì. «Sarà un'occasione importante per far conoscere questa disciplina in Italia - afferma Ippoliti -. Ho ricevuto l'invito per parlare riguardo alla mia idee dei bambini arbitri di calcio e ho colto l'occasione per essere da ambasciatore di questa disciplina. Ci stiamo dando da fare in questo senso e spero che anche gli altri team facciano altrettanto per la crescita della pallamano».

Debutta anche lo Junior Fasano in casa dell'Albatro, gara diretta da Di Domenico e Fornasier. Completano la prima giornata Gammadue-Conversano (arbitrano i siciliani Chiarello-Pagaria) e Al.Pi. Prato-Bologna (Cason-Cattozzo).

VOLLEY Domani nella prima giornata di A/1 la sfida con Di Pinto

Lattari: «Salvezza e poi i play off»

E prima del debutto stasera Stamplast a messa

Il coach della Stamplast, Radames Lattari

di **Giovanni SARACINO**

La vigilia di una partita importante non tiene sotto tensione soltanto i protagonisti in campo ma anche allenatori navigati che hanno vissuto esperienze a tutte le latitudini, comprese un'Olimpiade. E' il caso del coach brasiliano della Stamplast Martina, Radamès Lattari.

Il match d'esordio nel 64°campionato di serie A/1 maschile contro il Perugia del "mago" di Turi Di Pinto (otto stagioni vissute a Taranto), domani alle 18.00 al PalaWojtyla), non può lasciare indifferenti ed il pacioso coach carioca ha accettato l'invito a raccontarci le sue sensazioni di questa particolare vigilia: «E' sempre una emozione grande giocare in un campionato bellissimo come quello italiano perché è il più importante e prestigioso al mondo - afferma -. Credo che per qualsiasi tecnico sia un piacere allenare in Italia dove il livello tecnico è molto alto e si può vincere o perdere su tutti i campi. Per noi della Prisma poi c'è lo stimolo di cominciare una stagione in un posto differente da quello del recente passato con la speranza di riuscire ad entrare subito nel cuore degli sportivi martinesi e di tenere legati a noi gli appassionati tarantini. Il fattore campo per noi sarà molto importante, abbiamo bisogno del pubblico».

C'è anche la sfida con Di Pinto, l'allenatore dai lunghi trascorsi a Taranto...

«Ogni giorno che passa, come i giocatori, anche io sento la tensione della partita. Il giorno che non mi sentirò più così, smetterò di allenare. Io però con i miei ragazzi devo essere freddo e lucido, trasmettere serenità. Di Pinto? E' una sfida personale che non mi interessa. Io lo stimo molto come collega, ha contribuito al raggiungimento di risultati importanti per la nostra società ma a me interessa soltanto che Martina vinca contro Perugia».

Che tipo di avversario è Perugia?

«Una squadra tosta, che si è rinforzata rispetto alla scorsa stagione. Ha una base solida composta dal palleggiatore Sintini, dall'opposto Stokr, dal ricevitore Vujevic e dal libero Pippi, alla quale ha aggiunto tre giocatori fortissimi come i centrali Bovolenta e Felizardo e lo schiacciatore Savani. Hanno quattro giocatori in grado di effettuare un servizio in salto molto aggressivo e con questa arma possono mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Tatticamente per noi sarà una partita difficile. Dovremo fare un gran lavoro in ricezione ed anche a muro ed in difesa. Dobbiamo limitare al massimo le loro potenzialità. Perugia sicuramente la metto tra le otto squadre più forti del torneo».

La Stamplast potrebbe avere un Cernic in più, desideroso di riaffacciarsi nella maniera migliore al campionato italiano, non crede?

«Nella pallavolo come in tutti gli sport di squadra vince il gruppo, il collettivo. Cernic però è un giocatore che tecnicamente non si può mai mettere in discussione ed è in grado di fare la differenza. Devo elogiarlo pubblicamente per la grande professionalità mostrata sinora dentro e fuori il campo. Ha grande voglia di tornare a giocare ad altissimo livello e di riprendersi la maglia della nazionale italiana e noi della Stamplast non possiamo che beneficiare di questa sua carica positiva».

Dove può arrivare la sua squadra?

«L'A/1 di quest'anno è molto competitiva. Ci sono tantissime squadre molto ben attrezzate. E poi non ci sono soste, finalmente la stagione non è spezzettata e di questo ne possono certamente beneficiare le squadre tecnicamente più forte. Non ci saranno grosse sorprese, credo. Noi dobbiamo prima pensare a salvarci e poi ad inseguire i play-off».

Stasera porterà la squadra a messa (ore 19, Basilica di San Martino). Un evento inconsueto per il volley..

«E' una tradizione che voglio continuare a rispettare. Ovunque abbia allenato, alla vigilia della stagione sportiva ho sempre invitato dirigenti e giocatori ad ascoltare una messa. La mia fede in Dio è molto grande ma non vado in chiesa per chiedere di vincere le partite ma per domandare al Signore di proteggere tutte le persone che stanno intorno alla mia squadra».

ATLETICA

Domani il Memorial Andriani con Baldini

FRANCAVILLA F. - Come ogni anno scocca l'ora dell' atteso "Memorial Andriani" e questa edizione (è la 14 esima) domani vedrà ospiti i tre azzurri della maratona di Pechino, ovvero Stefano Baldini, Ruggiero Pertile ed ovviamente Ottavio Andriani. Un trio di prestigio per tenere ancora vivo il ricordo di Antonio Andriani, ragazzo ed atleta eccezionale, che è deceduto il 12 settembre '94 a Brindisi mentre pescava nei pressi della Diga Punta Riso. Era tesserato per le Fiamme Oro e vestì la maglia azzurra in tutte le categorie giovanili, correndo in tutto il mondo, e conquistò il nono posto nei 10 mila di Seul 1999, una corsa vinta dall'attuale primatista mondiale della 42 km, l'etiope Haile Gabreselassie, pluridecorato anche nelle 5 e nelle 10 mila olimpiche.

Ma Francavilla Fontana è terra di corridori e difatti ha dato i natali anche a Giacomo Leone, ultimo italiano vincitore della New York, primatista italiano di maratona con 2.07'52" ed olimpionico a Seul (quinto posto), a Mimmo Caliandro, campione europeo nel 2001 e 2007, un talento puro del mezzofondo, ed allo stesso Ottavio Andriani, che di Antonio era il gemello. L'attenzione del pubblico naturalmente convergerà sul terzetto olimpionico che a Pechino ha cercato di onorare la tradizione italiana sulla distanza più lunga: Stefano Baldini, oro ad Atene, si è piazzato solo al 12° posto, ma non era nelle migliori condizioni, mentre quelle metereologiche erano davvero proibitive, ma anche Ruggiero Pertile (15°) si è distinto bene, anche se come Ottavio Andriani (23°) ha sofferto l'andatura travolgente del vincitore, il keniano Wansiru.

MOTORI

Il Rally dei Quattro Comuni oggi ai nastri di partenza

di **Gianluca EREMITA**

RUFFANO - Inizia ufficialmente oggi pomeriggio il 3° Rally Ronde dei Quattro Comuni, la competizione automobilistica su strada organizzata dalla Salento MotorSport di Ruffano (Le) e dalla "Scuderia Piloti Salentini" di Lecce con la collaborazione dell'Automobile Club Lecce e di SalentoMotori.it e con il Patrocinio delle Amministrazioni Comunali di Miggiano (Le), Montesano (Le), Ruffano (Le), Specchia (Le) e Taurisano (Le).

Il rally in provincia di Lecce inizia stamattina con lo svolgimento, dalle ore 09:30 alle ore 12:30, delle ricognizioni autorizzate del percorso (quattro i passaggi consentiti per ciascun equipaggio su ciascuna P.S.). Dopo la pausa pranzo si svolgeranno, presso lo splendido complesso turistico "Borgo Cardigliano" a Specchia, le verifiche tecnico-sportive.

Le Verifiche Sportive impegneranno i 74 equipaggi iscritti a partire dalle ore 15:00 e verranno esaminati 20 equipaggi per ogni turno (di 30 minuti) a partire dal numero 1. Le Verifiche Tecniche, invece, si svolgeranno dalle ore 15:30 alle ore 17:30. La partenza, di quello che può essere considerato l'oramai abituale tour promozionale attraverso i comuni interessati dalla manifestazione, è fissata per le ore 18:31 dalla pedana ubicata in Piazza San Francesco, nel centro storico di Ruffano.